

## NonSoloBiografie: Truman Capote

### **Premio O. Henry Award**

Truman Capote nacque a New-Orleans nel 1924. Morì a Los-Angeles nel 1984.

Nato a New Orleans da un venditore e una ragazza di appena 16 anni, Truman Streckfus Persons passa però l'infanzia in Alabama, dai parenti della madre, dove viene spedito quando ha appena quattro anni in seguito al divorzio dei genitori. Nonostante non gli interessino molto le materie scolastiche, il piccolo Truman si rivela precocemente dotato per la scrittura: a 6 anni infatti lo si poteva vedere già in giro con bloc-notes e dizionario, mentre a 11 si concede ben tre ore al giorno di esercizio alla scrittura; nel 1933 comunque si ricongiunge alla madre a New York, dove lei si è risposata con Joseph Capote, di cui assume il cognome. Nonostante vari altri spostamenti, dopo le superiori decide di non iscriversi all'università e di ritornare invece a New York, dove trova impiego presso la celebre rivista 'New Yorker', anche se, per sua stessa ammissione, le mansioni sono ancora piuttosto umili. Nel 1943 scrive il suo primo romanzo, 'Incontro d'estate', che però si ritiene per molto tempo perduto e che solo recentemente è stato riscoperto e pubblicato; inizia invece a lavorare con buona lena soprattutto ai racconti, che spedisce alle principali riviste del paese. Il primo successo arriva nel 1946, quando il suo racconto 'Miriam' si aggiudica il prestigioso O. Henry Award, premio che gli frutta un contratto con la Random House per la stesura di un romanzo: nel 1948 esce così 'Altre voci, altre stanze', libro fortemente autobiografico che rivela, indirettamente, anche la sua omosessualità; il romanzo vende piuttosto bene, grazie anche alla fotografia dell'autore che ne chiude l'edizione Random House, volutamente ambigua ed ammiccante, tanto da suscitare l'attenzione anche del giovane Andy Warhol, che inizia la sua carriera proprio come fan di Capote. Il bis si ottiene l'anno dopo con la raccolta di racconti 'A tree of night', a cui il giovane ma già affermato scrittore fa seguire un soggiorno di due anni in Europa e in particolare in Sicilia, poi raccontato nel resoconto 'Local color'. Nei primi anni '50 continua poi a cercare altre strade, sempre più distanti dal romanzo: dal dramma 'L'arpa d'erba' al musical 'House of flowers', passando per la sceneggiatura cinematografica e la raccolta di articoli 'The muses are heard'. Il grande successo internazionale, comunque, arriva con 'Colazione da Tiffany', trasportato di lì a pochi anni anche in una fortunatissima pellicola cinematografica, e con 'A sangue freddo', reportage scritto a partire dalla notizia della strage di una famiglia in un villaggio rurale del Kansas; grazie a questi due libri, infatti, lui diventa un personaggio celebre e acquisisce pure una certa fama mondana, da lui stesso coltivata con frequentazioni altolocate e l'organizzazione di feste epocali e faraoniche, tra cui la più famosa è il 'Black & white ball', un ballo in maschera a New York svoltosi il 28 novembre 1966 e presto etichettato come 'la festa del secolo'. La copertine delle riviste, però, non durano a lungo: il progetto di un poderoso romanzo, 'Preghiere esaudite', viene più volte rinviato con disappunto di editori e case di produzione cinematografiche, mentre alcuni adattamenti per la tv firmati dallo stesso Capote non riscuotono l'attenzione della critica; la parabola discendente continua con varie apparizioni pubbliche poco felici, con lo scrittore americano che si fa intervistare ubriaco o vedere in giro con 'amici' giovanissimi e sempre diversi. Un colpo di coda importante Capote lo fa comunque segnare nel 1980, quando pubblica 'Musica per camaleonti', scritto sotto l'ala protettrice del suo ex fan Andy Warhol, e inizia ad abbandonare gli antichi vizi, perdendo peso e calando le bevute; ma è una rinascita momentanea, visto che le sempre più pesanti crisi rivelano alcuni problemi al cervello ormai irrisolvibili. Muore nel 1984 a Los Angeles, a 59 anni.